



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON LORENZO MILANI"
 VIA GALLINELLE, 58 – VILLA LITERNO – (CE) - C.A.P. 81039 - Tel. 081 19216917
 Cod. Fiscale: 81000690610 – Cod meccanografico: CEEE07500E
 e-mail - ceee07500e@istruzione.it - pec: ceee07500e@pec.istruzione.it

DD DON L. MILANI VILLA LITERNO
 Prot. 0005535 del 06/10/2022
 VII (Uscita)

sito web: <http://www.ddvillaliterno.edu.it>

PROTOCOLLO SCOLASTICO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

La Commissione anticovid per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione:

Dirigente Scolastico/Datore di Lavoro	Prof.ssa Angela Maccauro
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Arch. Raffaele Del Villano
Medico Competente	Dott. Mattia Taratera
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Prof.ssa Franca Pirozzi

PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER IL RIENTRO A SCUOLA A SETTEMBRE 2022 CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO COVID-19.

(costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto)

Sommario

1 PREMESSA 2

PROTOCOLLO ANTI COVID-19

LINEE DI CONDOTTA PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO

settembre 2022 DOPO LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA – A.S. 2022/2023

1 PREMESSA	2
2 NORMATIVA	3
3 LOGICA ADOTTATA.....	3
4 LE MISURE STANDARD DI PREVENZIONE.....	4
5 ULTERIORI INTERVENTI DA ATTIVARE AL BISOGNO	9

1 PREMESSA

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato:

- ✓ Da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione si è passati, infatti, a strategie di mitigazione
- ✓ L'obiettivo perseguito è contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica Quindi è opportuno:
- ✓ definire un insieme di misure di prevenzione di base da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico
- ✓ individuare ulteriori possibili misure da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere i lavoratori, la popolazione scolastica e le relative famiglie.

Le indicazioni sono finalizzate a:

- ✓ Garantire la frequenza scolastica in presenza
- ✓ Prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno strumento utile per prevenire altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

2 NORMATIVA

È da premettere che, al momento della redazione di questo P.A.C., le diverse norme emergenziali emanate negli anni 2019, 2020 e 2021 non sono più in vigore grazie all’impatto limitato che oggi il virus ha sulle strutture sanitarie ed alla tendenza, condivisa a livello europeo, di passare dall’applicazione di una strategia di controllo dell’infezione ad una di mitigazione degli effetti della pandemia sulla salute pubblica.

Le Autorità hanno comunque emanato delle “indicazioni strategiche” a cui la scuola deve rifarsi:

Rif. [1] - “Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023)”.

Rif. [2] NOTA MI 19/08/22 - Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico.

Riferimenti tecnici e normativi per l’avvio dell’a. S. 2022/2023

Rif. [3] Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020

3 LOGICA ADOTTATA

Il documento Rif. [1], che riguarda le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, è stato messo a punto da Iss, con i ministeri della Salute e dell’Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e propone, da un lato, misure standard di prevenzione per l’inizio dell’anno scolastico che tengono conto del quadro attuale, dall’altro, ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico.

Un doppio ‘livello’ che consente al sistema un’adeguata preparazione e un’attivazione rapida delle misure al bisogno. Le indicazioni sono uno strumento utile per pianificare le attività dei prossimi mesi e propongono, da un lato, misure standard di prevenzione per l’inizio dell’anno scolastico che tengono conto del quadro attuale, dall’altro, ulteriori interventi da modulare progressivamente e attivare in base alla valutazione del rischio, al possibile cambiamento del quadro epidemiologico.

4 LE MISURE STANDARD DI PREVENZIONE

In tutti i luoghi di pertinenza dell'Istituto sono implementate le seguenti misure standard di prevenzione:

<p>DIVIETO DI ACCESSO E PERMANENZA A SCUOLA IN CASO DI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON IL COVID-19 (tosse, raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, cefalea intensa etc.) e/o 2) TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C. e/o 3) TEST DIAGNOSTICO (TAMPONE) POSITIVO 	<p>IN PROSSIMITA' DEGLI INGRESSI E' ESPOSTA CARTELLONISTICA VOLTA A RAMMENTARE LA SUSSISTENZA DI QUESTO DIVIETO DI ACCESSO E PERMANENZA</p>
	<p>IN CONTINUITA' CON QUANTO PREVISTO NEGLI ANNI PRECEDENTI, L'ALLONTANAMENTO DEL SOGGETTO SINTOMATICO A SCUOLA AVVERRA' SECONDO LA PROCEDURA INDICATA DI SEGUITO</p>
	<p>LE PROCEDURE DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI, QUARANTENA, ISOLAMENTO E LE MODALITÀ DI RIENTRO VERRANNO DEFINITE, SE DEL CASO, A CURA DELLE AUTORITÀ STATALI E LOCALI.</p>
	<p>ALL'INTERNO DEL "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ" SONO CONDIVISI CON LE FAMIGLIE LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI DIVIETI DI CONDURRE A SCUOLA GLI ALLIEVI MINORI CHE SI TROVANO IN UNA DI QUESTE CONDIZIONI.</p>
	<p>AGLI ALLIEVI CON SINTOMATOLOGIA LIEVE (PURCHE' SENZA FEBBRE) E' CONSENTITA LA PERMANENZA A SCUOLA MA SOLO INDOSSANDO LA MASCHERINA FFP2 (ECCETTO INFRASEIENNI)</p>
<p>FORNITURA DI MASCHERINA FFP2 AL PERSONALE ED AGLI ALLIEVI (ECCETTO MINORI DI 6 ANNI) CON FRAGILITÀ A MAGGIOR RISCHIO DI MALATTIA SEVERA E DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHI PER IL SOLO PERSONALE DELL'INFANZIA</p>	<p>PER I SOGGETTI (SIA PERSONALE CHE ALLIEVI) CHE, IN CASO DI CONTAGIO, SONO PIÙ PREDISPOSTI A SVILUPPARE LA MALATTIA IN FORMA SEVERA, SI VALUTA L'ADOZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SOCIOSANITARIE E CON LA MEDICINA DI FAMIGLIA (M.M.G. E P.L.S.), DI STRATEGIE PERSONALIZZATE A LORO TUTELA (es. uso di mascherine specifiche, distanziamento maggiorato, procedure di igienizzazione di spazi e superfici potenziate etc.)</p>

PROTOCOLLO ANTI COVID-19 LINEE DI CONDOTTA PER IL CONTRASTO

ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO

settembre 2022 DOPO LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA – A.S. 2022/2023

<p>IGIENE DELLE MANI MEDIANTE SOLUZIONE IDROALCOLICA</p>	<p>SONO COLLOCATI DISPENSER IN QUESTI LUOGHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - INGRESSI DELL'EDIFICIO; - UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc) - ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, MENSA, etc.)
	<ul style="list-style-type: none"> - IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI - IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK
<p>ETICHETTA RESPIRATORIA</p>	<p>VIENE RACCOMANDATO A TUTTI DI PROTEGGERE BOCCA E NASO DURANTE GLI STARNUTI, PREFERIBILMENTE USANDO L'INTERNO DEL GOMITO O DEI FAZZOLETTI DI CARTA, PER EVITARE LA CONTAMINAZIONE DELLE MANI CHE POSSONO PIÙ FACILMENTE ESSERE VEICOLO DI CONTAGIO.</p>
<p>FREQUENTE RICAMBIO DELL'ARIA</p>	<p>L'EFFICACIA DEL RICAMBIO DELL'ARIA PUÒ ESSERE MAGGIORE UTILIZZANDO LE APERTURE (FINESTRE, PORTE FINESTRE, BALCONI, PORTA DELL'AULA ETC.) IN MODO CONTEMPORANEO, CREANDO COSÌ UNA CORRENTE D'ARIA PER POCHI MINUTI PIÙ VOLTE AL GIORNO, AD ESEMPIO AL CAMBIO DELL'ORA E DURANTE L'INTERVALLO, ANCHE IN MODO INTERMITTENTE E NON CONTINUATIVO (RAPPORTO I.S.S. – COVID 19 11/2021).</p>
<p>SANIFICAZIONE ORDINARIA PERIODICA (PLURISETTIMANALE) DI SUPERFICI, SPAZI E GIOCHI (INFANZIA)</p>	<p>LA PROCEDURE DI SANIFICAZIONE SONO DESCRITTE DI SEGUITO NEL PARAGRAFO RELATIVO E SI RIFANNO A QUANTO PREVISTO NEL RAPPORTO I.S.S. 25/2020 versione del 20/05/2021</p>
<p>SANIFICAZIONE STRAORDINARIA TEMPESTIVA IN CASO DI CASI CONFERMATI</p>	<p>LA PROCEDURE DI SANIFICAZIONE SONO DESCRITTE DI SEGUITO NEL PARAGRAFO RELATIVO E SI RIFANNO A QUANTO PREVISTO NEL RAPPORTO I.S.S. 25/2020 versione del 20/05/2021</p>

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccomparlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che valuterà se prescrivere l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID.

Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale a tale scopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che si attiverà per l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 118 per un intervento di emergenza. Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del

SANIFICAZIONE DI SUPERFICI, SPAZI E GIOCHI Rif [3]

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia. Tutti gli ultimi protocolli hanno evidenziato come, una regolare pulizia quotidiana ben fatta, possa dirsi sufficiente ad eliminare l'eventuale presenza di tracce di goccioline potenzialmente contagiose nei luoghi di studio e di lavoro, mantenendo invece regole di sanificazione più stringenti per quei casi in cui sia accertata la presenza in un ambiente di un soggetto positivo.

COS'E' LA SANIFICAZIONE

Con il termine "sanificazione" si intende un insieme di operazioni che interessano un'area, un locale o una superficie, che vanno oltre alla semplice pulizia (intesa come eliminazione di polvere, macchie e sporco superficiale) arrivando a garantire che quell'area, locale o superficie sia anche "sana" cioè ragionevolmente priva di batteri e virus che possano comportare un rischio per la salute. Trattandosi di un trattamento ulteriore rispetto alla pulizia, essa consiste fisicamente in un secondo passaggio con prodotti diversi (disinfettanti) da quelli utilizzati per la sola pulizia (detergenti). (In alcuni casi i prodotti utilizzati hanno una duplice valenza e pertanto è sufficiente un singolo passaggio, in questi casi la doppia valenza deve essere espressamente dichiarata dal fornitore / produttore).

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

La sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutando, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce (droplets) che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Per la sanificazione ordinaria sono state identificate nella tabella che segue le aree, i locali e le superfici maggiormente "a rischio" ed è prevista per loro una sanificazione periodica.

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO

OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI
---	--

PROTOCOLLO ANTI COVID-19 LINEE DI CONDOTTA PER IL CONTRASTO

ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO

settembre 2022 DOPO LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA – A.S. 2022/2023

AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUPTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUPTORI
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI

Il concetto di "sano" alla base del procedimento di sanificazione, si estende anche alla salubrità del microclima, pertanto il Datore di Lavoro ha disposto il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro. In particolare, è prescritto di aprire le finestre regolarmente, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

L'efficacia del ricambio dell'aria può essere maggiore utilizzando le aperture (finestre, porte finestre, porta dell'aula etc.) in modo contemporaneo, creando così una corrente d'aria per pochi minuti più volte al giorno, ad esempio al cambio dell'ora e durante l'intervallo, anche in modo intermittente e non continuativo (rapporto I.S.S. – COVID 19 11/2021).

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 è stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta secondo queste modalità:

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'Istituto, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- 4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;

5 ULTERIORI INTERVENTI DA ATTIVARE AL BISOGNO

È pacifico che non è possibile prevedere ora quale sarà la situazione tra qualche mese, conseguentemente l'Istituto è pronto ad adottare in tempi rapidi un "piano B" inteso come una serie di ulteriori misure volte ad un più efficace contrasto alla diffusione del virus, incentrate come sempre sulle leve che sono state individuate fin dalla prima ora e che saranno implementate gradatamente in funzione della valutazione del rischio.

I parametri che saranno monitorati, in accordo con l'Autorità Sanitaria, al fine di valutare il rischio e conseguentemente adottare misure di sicurezza ulteriori sono:

- INTENSITA' DELLA CIRCOLAZIONE VIRALE
- CARATTERISTICHE DELLE VARIANTI VIRALI CIRCOLANTI
- FORME CLINICHE CHE LE VARIANTI VIRALI CIRCOLARI POSSONO DETERMINARE IN ETA' SCOLARE
- LIVELLO DI COPERTURA VACCINALE DELL'AREA E SUA EFFICACIA

- PRESENZA DI SOGGETTI FRAGILI A MAGGIOR RISCHIO DI MALATTIA SEVERA

In tutti i luoghi di pertinenza dell'Istituto se necessario, saranno implementate tutte o alcune delle seguenti misure potenziate:

DISTANZIAMENTO DI ALMENO 1 METRO (PER TUTTI I PLESSI AD ECCEZIONE CHE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA)	OVE LE CONDIZIONI LOGISTICHE E STRUTTURALI LO PERMETTANO
	IN TUTTE LE SITUAZIONI, CURRICULARI ED EXTRA
	INTRODUCENDO TURNAZIONI IN REFETTORIO SE NECESSARIO
	INTRODUCENDO FORME DI CONTROLLO/TURNAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI
	INTRODUCENDO LA REGOLA DEL CONSUMO DELLE MERENDE AL BANCO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE PER GRUPPI STABILI (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	OVE LE CONDIZIONI LOGISTICHE E STRUTTURALI LO PERMETTANO
	LIMITANDO IN REFETTORIO LA PROMISCUITA' TRA BAMBINI DI GRUPPI DIVERSI
	INTRODUCENDO LA REGOLA DEL CONSUMO DELLE MERENDE NELLO SPAZIO RISERVATO AL GRUPPO
DIVIETO DI UTILIZZO PROMISCUO DI GIOCATTOLI TRA BAMBINI APPARTENENTI A GRUPPI DIVERSI (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI CHE POSSONO ESSERE PORTATI ALLA BOCCA
DIVIETO DI PORTARE OGGETTI O GIOCHI DA CASA (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	
ORGANIZZAZIONE DELLA ZONA ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO PREFERIBILMENTE ALL'ESTERNO E PREVISIONE, PER I LOCALI CHIUSI ACCESSIBILI AGLI ACCOMPAGNATORI, DI FORME DI IGIENIZZAZIONE E RICAMBIO DELL'ARIA SPECIFICHE E POTENZIATE A FINE INGRESSI. (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	È CONSENTITO L'ACCOMPAGNAMENTO AD UN SOLO ADULTO PER OGNI BAMBINO
SANIFICAZIONE ORDINARIA CON FREQUENZA SUPERIORE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DALLE MISURE STANDARD DI SUPERFICI, SPAZI E OGGETTI	NEI PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA È PREDISPOSTO UN REGISTRO DELLE PULIZIE REGOLARMENTE AGGIORNATO E PER LE SUPERFICI TOCCATE PIU' FREQUENTEMENTE LA SANIFICAZIONE È QUOTIDIANA

PROTOCOLLO ANTI COVID-19 LINEE DI CONDOTTA PER IL CONTRASTO

ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO

settembre 2022 DOPO LA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA – A.S. 2022/2023

SOSPENSIONE DI VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	
UTILIZZO DI MASCHERINE CHIRURGICHE O SUPERIORI PER IL PERSONALE IN POSIZIONE STATICA E DINAMICA E DI DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI PER IL SOLO PERSONALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	
UTILIZZO DI MASCHERINE CHIRURGICHE O SUPERIORI PER GLI ALLIEVI (ECCEZIONE MINORI DI 6 ANNI) IN POSIZIONE STATICA E DINAMICA	
REGOLAMENTAZIONE DETTAGLIATA DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE A TERZI DI PALESTRE E ALTRI LOCALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI DI SANIFICAZIONE DEGLI STESSI DA NON PORRE A CARICO DEL PERSONALE SCOLASTICO	

Delle misure potenziate che saranno, di volta in volta, effettivamente adottate se necessario sarà dato atto mediante comunicazioni specifiche della direzione scolastica.